



## DELIBERA n. 26 del 25/05/2018

DEL

### CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: PIANO OPERATIVO E VARIANTE PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO STRUTTURALE - AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 17 DELLA L.R. 65/2014 E PRESA D'ATTO DEL DOCUMENTO PRELIMINARE DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA AI SENSI DELL' ART. 23 DELLA L.R. 10/2010.**

L'anno duemiladiciotto, e questo giorno venticinque del mese di Maggio alle ore 19:00, nella sala consiliare del palazzo comunale, previo avviso regolarmente notificato, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Straordinaria, in Prima convocazione, in seduta Pubblica.

Dei sigg.ri Consiglieri assegnati a questo Comune ed in carica:

N.	Nome	Descrizione	Presenza	Assenza
1	Lorenzini Daniele	Sindaco	SI	
2	Certosi Giacomo	Consigliere	SI	
3	Bettini David	Consigliere	SI	
4	Meli Manuela	Consigliere	SI	
5	Pezzatini Alessio	Consigliere	SI	
6	Tinuti Sonia	Consigliere	SI	
7	Ghiandelli Filippo	Consigliere	SI	
8	Giovannoni Sara	Consigliere	SI	
9	Mangani Anna	Consigliere	SI	
10	Uccella Eva	Consigliere	SI	
11	Meli Silvia	Consigliere	SI	
12	Tatini Andrea	Consigliere	SI	
13	Staderini Samuele	Consigliere	SI	

Risultano:

**PRESENTI 13 ASSENTI 0**

**PRESIEDE** l'adunanza Il Presidente Del Consiglio Anna Mangani.

**PARTECIPA** Il Vicesegretario Dott.ssa Gori Luisella

**ASSESSORI ESTERNI** sono presenti i sigg.ri: Cipro Tommaso, Guerri Dominga

Sono nominati **SCRUTATORI** i sigg.ri: Bettini David, Ghiandelli Filippo, Tatini Andrea

**IL PRESIDENTE**, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

(.....omissis verbale .....)

**VISTI :**

- Il D.Lgs. del 18/08/2000 n. 267;
- La L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;
- Lo Statuto Comunale, il Regolamento Comunale di Organizzazione ed il Regolamento del Consiglio Comunale;
- l'art. 42, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000, per quanto riguarda la competenza a deliberare;

**VISTA** la proposta di deliberazione n. 42 a firma del Responsabile del Settore " Gestione del Territorio e Servizi Tecnici " in data 16/05/2018 che si fa propria e ritenuto far propria ogni precisazione in essa contenuta;

**PRESO ATTO** dei pareri relativi alla regolarità tecnica e contabile del provvedimento rilasciato ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 comma 1, e 147 - bis comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 dai Responsabili dei Servizi interessati;

**PREMESSO CHE:**

- la vigente strumentazione urbanistica generale del Comune di Rignano sull'Arno è costituita dal Piano Strutturale e dal Regolamento Urbanistico;
- il Piano Strutturale è stato redatto ai sensi dell'art. 53 della L.R. 1/2005, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 53 del 22/12/2014 (pubblicata sul B.U.R.T. della Regione Toscana, parte seconda);
- il Regolamento Urbanistico è stato redatto ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 5/1995, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 56 del 01/08/2000 (pubblicata sul B.U.R.T. della Regione Toscana, parte seconda);
- il suddetto Regolamento Urbanistico tra il 2000 (anno dell'approvazione) e il 2016 (anno dell'ultima variante approvata) è stato oggetto di numerose varianti di carattere "*puntuale*", per modifiche normative e cartografiche, mentre non è mai stato interessato da varianti di carattere "*generale*";
- ancora in merito al Regolamento Urbanistico sono attualmente in corso due procedimenti di variante avviati entrambi antecedentemente al 27 novembre 2017:
  - la "*Variante al Regolamento Urbanistico per modifiche interne al territorio urbanizzato e adeguamenti normativi alla L.R. nr. 65/2014*" adottata con Delibera di Consiglio Comunale n. 56 del 24/11/2017 per modifiche cartografiche e normative finalizzate a consentire la realizzazione di alcuni interventi di trasformazione urbanistica in anticipazione del Piano Operativo collocati all'interno del territorio urbanizzato, come definito ai sensi dell' art. 224 della L.R. 65/2014 e modifiche normative per parziale adeguamento alla L.R. 65/2014;
  - la "*Variante al Regolamento Urbanistico del Comune di Rignano sull'Arno per realizzazione di pista pedo-ciclabile Cellai-Troghi*" adottata con Delibera di Consiglio Comunale n. 57 del 24/11/2017 per sottoporre al vincolo preordinato all'esproprio i terreni interessati dalla modifica di tracciato della pista pedo-ciclabile in oggetto;

- sempre in merito al Regolamento Urbanistico, il suddetto è incorso nelle limitazioni di cui all'art. 55 commi 5 e 6 della L.R. 01/2005 essendo scaduta l'efficacia delle previsioni relative alle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi ed i conseguenti vincoli preordinati alla espropriazione per scadenza del quinquennio previsionale strategico;

#### **PREMESSO ALTRESÌ CHE:**

- in data 27 novembre 2014 è entrata in vigore la L.R. 65/2014 "*Norme per il Governo del Territorio*" la quale ha introdotto significative e sostanziali novità in termini di contenuti, approcci culturali, linguaggi ed elementi costitutivi degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;
- con deliberazione n. 37 del 27/03/2015 (pubblicata sul B.U.R.T. della Regione Toscana n. 28 del 20/05/2015) il Consiglio Regionale ha approvato l'integrazione paesaggistica del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (P.I.T. - P.P.R.) diventato l'atto di riferimento imprescindibile per la qualificazione della pianificazione territoriale comunale nonché per la valutazione costante delle misure di conservazione, salvaguardia e trasformazione paesaggistica regionale;
- con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 235 del 03/03/2016 l'Autorità di Bacino del fiume Arno ha approvato il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni del bacino del fiume Arno (P.G.R.A.), nuovo strumento operativo di gestione e indirizzo di disposizioni disciplinari relativamente al rischio alluvioni per l'intero distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale;

#### **PREMESSO INFINE CHE:**

- in riferimento alla L.R. 65/2014 il Comune di Rignano sull'Arno rientra tra quelli disciplinati dall'articolo 229 delle disposizioni transitorie della legge riguardanti i comuni che, al momento dell'approvazione della legge, risultavano dotati di Regolamento Urbanistico approvato e di un nuovo Piano Strutturale adottato (poi approvato ai sensi della precedente legge regionale), con operatività condizionata in merito alla possibilità di variare il Regolamento Urbanistico;
- a seguito dell'entrata in vigore delle suddette normative e atti di pianificazione territoriale generale di settore sovraordinati l'Amministrazione Comunale ha ritenuto opportuno intraprendere l'iter di redazione del Piano Operativo, il nuovo strumento di pianificazione urbanistica introdotto dalla L.R. 65/2014, procedendo, con la pianificazione che con il presente atto si avvia, all'individuazione del perimetro del territorio urbanizzato ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 65/2014;
- a tale decisione ha contribuito la constatazione che il Piano Strutturale vigente di recente formazione si caratterizza per obiettivi e contenuti sostanzialmente in linea con gli obiettivi e i contenuti del P.I.T. - P.P.R. nonostante l'approvazione sia avvenuta dopo l'adozione del PIT-PPR (D.C.R. n. 58 del 02/07/2014) e dopo l'entrata in vigore della L.R. n. 65/2014 (27/11/2017);
- il Piano Strutturale 2014, che ha sostituito integralmente il primo Piano Strutturale del Comune approvato nel 1999, costituisce un solido, aggiornato e coerente riferimento statutario e strategico per l'elaborazione del Piano Operativo;
- il Piano Operativo richiede comunque e necessariamente la contestuale redazione di una variante del Piano Strutturale essenzialmente mirata alla verifica di coerenza dello stesso con il P.I.T. - P.P.R. oltre ad alcuni adempimenti funzionali alla redazione del Piano Operativo, tra i quali l'individuazione del perimetro del territorio urbanizzato ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 65/2014;
- la variante al Piano Strutturale verrà redatta contestualmente al Piano Operativo;

**PRESO ATTO** degli indirizzi per l'elaborazione del Piano Operativo e della contestuale variante al Piano Strutturale già formulati dall'Amministrazione Comunale e approvati con

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 09/09/2017 con la quale il Consiglio ha approvato le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2017-2022, proposte dal Sindaco che in riferimento specifico al Piano Operativo afferma che *"Dovrà essere adottato e approvato il Piano Operativo che disciplinerà l'attività urbanistica ed edilizia in conformità alle strategie di governo del territorio ed agli indirizzi programmatici contenuti nel vigente Piano Strutturale. In particolare l'evoluzione urbanistica di Rignano sarà regolata da norme di salvaguardia, valorizzazione e riqualificazione degli spazi esistenti, da una visione sostenibile dello sviluppo urbanistico e, per quanto possibile, da criteri di semplificazione delle norme e delle procedure a vantaggio del cittadino."*

**DATO ATTO** che ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 65/2014 l'atto di avvio del procedimento di formazione del Piano Operativo e della contestuale variante al Piano Strutturale deve contenere:

1. le eventuali ipotesi di trasformazione al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato che comportino impegno di suolo non urbanizzato;
2. la previsione degli effetti territoriali attesi, ivi compresi quelli paesaggistici;
3. il quadro conoscitivo di riferimento comprensivo della ricognizione del patrimonio territoriale nonché la programmazione delle eventuali integrazioni;
4. la ricognizione dello stato di attuazione della pianificazione;
5. l'indicazione degli enti e degli organismi pubblici ai quali si richiede un contributo tecnico specificandone la natura e l'indicazione del termine entro il quale il contributo deve pervenire;
6. l'indicazione degli enti ed organi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione del piano;
7. il programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza alla formazione dell'atto di governo del territorio;
8. l'individuazione del garante dell'informazione e della partecipazione, responsabile dell'attuazione del detto programma;

**VISTO** il *"Documento di Avvio del procedimento"* (**all. 1** al presente atto) del Piano Operativo e della contestuale variante al Piano strutturale, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, contenente in sintesi:

- gli obiettivi del Piano Operativo e della contestuale variante al Piano Strutturale e gli effetti attesi;
- il Quadro conoscitivo di riferimento e le relative integrazioni necessarie;
- gli Enti e gli organismi pubblici da consultare;
- il programma delle attività di informazione e partecipazione e la individuazione del relativo Garante;
- il dimensionamento e lo stato di attuazione degli strumenti urbanistici comunali vigenti;
- la coerenza con il Piano Strutturale, il Piano Territoriale di Coordinamento Territoriale della Provincia e il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico Regionale della Regione Toscana;

**VISTO** il *"Programma delle attività di informazione e partecipazione"* (**all. 2** al presente atto) della cittadinanza, da svolgere durante l'iter di formazione del Piano Operativo e della contestuale variante al Piano strutturale, elaborato dal Garante di concerto con l'Amministrazione Comunale, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

**PRECISATO** che il Piano Operativo e la contestuale variante al Piano Strutturale sono soggetti al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi del D. Lgs 152 del 03.04.2006 e s.m.i. , nonché della L.R. 10/2010 e s.m.i. e che l'articolo 17, comma 2, della L.R. 65/2014 specifica che *" .... per gli strumenti soggetti a VAS ai sensi dell'articolo 5 bis della L.R. 10/2010, l'avvio del procedimento è effettuato contemporaneamente all'invio del documento di cui all'articolo 22 della L.R. 10/2010, oppure del documento preliminare di cui all'articolo 23 della L.R. 10/2010"*;

**PRESO ATTO** che in materia di V.A.S.:

- l'**Autorità procedente** è il Consiglio Comunale e l'**Autorità Proponente** è la Giunta Comunale così come individuati dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 13/11/2009 relativamente ai piani e programmi da assoggettare a V.A.S. di competenza comunale;
- la Giunta Comunale con proprie deliberazioni n. 52 del 5/04/2017 e n. 118 del 27/09/2017, nelle more di riorganizzazione delle funzioni in materia di V.A.S., ha successivamente ritenuto di individuare quale **Autorità competente** in materia di VAS un apposito gruppo tecnico costituito da tre membri dell'Ufficio integrato di supporto al RUP, dipendenti dell'Amministrazione Comunale del Comune di Pontassieve, in possesso di competenze tecniche adeguate allo scopo;

**VISTO** a tal proposito il "*Documento Preliminare di V.A.S.*", (**all. 3** al presente atto) redatto ai sensi dell'articolo 23 della L.R. 10/2010, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, contenente in sintesi:

- le indicazioni inerenti il Piano Operativo in merito ai possibili effetti ambientali connessi all'attuazione delle sue previsioni;
- i criteri per l'impostazione del rapporto ambientale;
- l'esplicazione della metodologia utilizzata per il processo valutativo;

**RITENUTO** di dover trasmettere, con modalità telematica, il "*Documento Preliminare di V.A.S.*" all'Autorità Competente e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, ai fini delle consultazioni che dovranno concludersi nei termini di legge dall'invio del documento medesimo;

**VISTO** il D.P.R. 445 del 28/12/2000 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*" riguardo alle specifiche determinazioni in merito ai documenti informatici delle pubbliche amministrazioni, alla loro forma ed efficacia, nonché alla firma digitale;

**VISTO** inoltre il D. Lgs. n° 82 del 7.03.2005 "*Codice dell'Amministrazione digitale*" e s.m.i.

**RITENUTO** pertanto di dover depositare in atti nel fascicolo d'ufficio i suddetti elaborati costituenti parti integranti e sostanziali della presente deliberazione, come documenti informatici, in formato digitale ".pdf", debitamente sottoscritti con firma digitale;

**RITENUTO**, per quanto sopra detto, di dover avviare il procedimento di formazione del Piano Operativo e della variante al Piano Strutturale, avviando contestualmente:

- ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 65/2014 l'avvio inerente le implicazioni di carattere pianificatorio urbanistico;
- il procedimento di conformazione del Piano Operativo e di adeguamento della variante al Piano Strutturale al P.I.T. - P.P.R. regionale, ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del Piano paesaggistico (avvio inerente le implicazioni di carattere paesaggistico e della disciplina dei Beni culturali e del paesaggio);
- il procedimento di valutazione ambientale strategica del Piano Operativo, ai sensi della L.R. n. 10/2010 e s.m.i. attraverso l'invio del Documento preliminare di valutazione ambientale strategica (VAS) all'Autorità competente e gli enti competenti in materia ambientale (avvio inerente le implicazioni di carattere valutativo - VAS).

**DATO ATTO** della Determinazione n. 632 del 27/11/2017 del Settore Gestione del Territorio e dei Servizi Tecnici con quale venivano affidate allo studio tecnico associato Breschi Riccardo, Fedi Sergio, Santiloni Alberto le prestazioni inerenti la redazione dei documenti di avvio del

procedimento per la formazione del Piano Operativo e della contestuale variante al Piano Strutturale ai sensi della L.R. 65/2014;

**DATO ATTO** della documentazione inviata prot. Pec n. 6737 del 15/05/2018 dall'Arch. Riccardo Luca Breschi inerente l'avvio del procedimento in oggetto, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e costituita dalla documentazione sopra richiamata (all. 1, all. 2 e all. 3) firmata digitalmente;

**VISTA** la deliberazione n. 23 del 03/03/2005 della Giunta Comunale in merito alla approvazione del Regolamento inerente gli istituti di partecipazione nella formazione degli atti di pianificazione territoriale e degli atti di governo del territorio che individua:

- il Responsabile Unico del Procedimento nel Responsabile del Settore Gestione ed Assetto del Territorio;
- il Garante della Comunicazione (da intendersi ora dell'Informazione e della Partecipazione) nel Responsabile del Settore Affari Generali.

**PRESO ATTO** che per la fattispecie in oggetto il Responsabile del Settore Gestione del Territorio e Servizi Tecnici è Ing. Mauro Badii, tale dal 16/12/2017 con Decreto del Sindaco n. 21 del 01/12/2017 e che il Responsabile del Settore Affari Generali è la Dott. ssa Luisella Gori e che pertanto gli stessi assumono conseguentemente le funzioni rispettivamente di Responsabile Unico del Procedimento e di Garante dell'Informazione e della Partecipazione;

**VISTA** la Legge Regionale Toscana n. 65/2014 "*Norme per il Governo del Territorio*" e s.m.i;

**VISTA** la Legge Regionale Toscana n. 10/2010 "*Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza*" e s.m.i;

**VISTO** il Piano di Indirizzo Territoriale della Regione Toscana con valenza di Piano Paesaggistico (P.I.T. - P.P.R.) approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 37 del 27/03/2015;

Con votazione palese, espressa per alzata di mano, più avanti riportata;

## **DELIBERA**

1) di avviare ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 65/2014 e s.m.i., il procedimento di formazione del Piano Operativo e contestuale variante al Piano Strutturale, avviando contestualmente:  
- il procedimento di conformazione del Piano Operativo e di adeguamento della variante al Piano strutturale al Piano di Indirizzo Territoriale avente valenza di Piano Paesaggistico Regionale (P.I.T. - P.P.R.), ai sensi dell'art. 21 della disciplina del medesimo P.I.T. - P.P.R.;

- Il procedimento di valutazione ambientale strategica del Piano Operativo e della contestuale variante al Piano strutturale ai sensi della L.R. n. 10/2010 e s.m.i.;

2) di approvare il "*Documento di avvio del procedimento*", allegato, redatto dall' Architetto Riccardo Luca Breschi ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 65/2014 e s.m.i e avente come oggetto "*Piano Operativo e contestuale variante al Piano Strutturale*" e il relativo allegato "*Programma delle attività di informazione e partecipazione*" ai sensi dell'art. 17 comma 3 lettera e) della L.R. 65/2018 e s. m.i.;

3) di approvare il "Programma delle attività di informazione e partecipazione", allegato, redatto dall'Arch. Riccardo Luca Breschi e fatto proprio dalla Giunta Comunale e dal Garante dell'Informazione e della Partecipazione;

4) di prendere atto del "Documento preliminare di VAS", allegato, redatto sempre dall'Architetto Riccardo Luca Breschi ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/2010 e s.m.i.;

5) di prendere atto che il Responsabile Unico del Procedimento per gli atti e le procedure oggetto della presente deliberazione e della relativa attuazione è il Responsabile del Settore Gestione del Territorio e Servizi Tecnici Ing. Mauro Badii, tale dal 16/12/2017 con Decreto del Sindaco n. 21 del 01/12/2017;

6) di prendere atto che il Garante dell'Informazione e della Partecipazione, ai sensi dell'art. 37 della L.R. 65/2014 e s.m.i, è la Dott. ssa Luisella Gori Luisella Segretario comunale vicario del Comune di Rignano sull'Arno;

7) Di dare atto che l'Autorità Proponente, ovvero la Giunta Comunale, provvederà a trasmettere, con modalità telematica, il Documento Preliminare di VAS all'Autorità competente e agli altri soggetti competenti in materia ambientale per l'avvio della fase di consultazione, secondo quanto previsto dall'art. 23 della L.R. n. 10/2010;

8) Di dare atto altresì che il Responsabile Unico del Procedimento provvederà a trasmettere in modalità telematica il presente atto di avvio del procedimento corredato della documentazione di cui ai punti 2, 3 e 4 della presente deliberazione:

- ai soggetti previsti dall'art. 17, comma 1, della L.R. n. 65/2014 nonché ai soggetti tenuti a fornire apporti tecnici e conoscitivi utili ad incrementare il quadro conoscitivo ai fini della formazione del Piano Operativo ed elencati al paragrafo 4.1 dello stesso Documento di avvio del procedimento "Enti ed organismi ai quali richiedere apporti tecnici e conoscitivi";

- ai soggetti interessati al procedimento di conformazione del Piano Operativo e adeguamento della variante al Piano Strutturale al P.I.T. - P.P.R. Regionale ed elencati al paragrafo 4.2 dello stesso Documento di avvio del procedimento "Enti ed organismi competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati";

9) Di disporre la pubblicazione del Documento di avvio del procedimento e degli altri atti allegati alla presente deliberazione sul sito internet del Comune di Rignano sull'Arno avendo cura di dare alla stessa un'adeguata e specifica visibilità;

10) Di dare atto dei pareri favorevoli relativi alla regolarità tecnica e contabile del provvedimento rilasciati ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 dai Responsabili dei Servizi interessati;

\*\*\*\*\*

**Si dà atto** inoltre che la discussione è riportata integralmente nel verbale della seduta, depositato agli atti presso la Segreteria Generale.

Esaurita la discussione, il Presidente mette in votazione l'atto che riporta il seguente risultato:

**Favorevoli: 13**

**Contrari: 0**

**Astenuti: 0**

La presente deliberazione è dunque approvata all'unanimità dai consiglieri presenti e votanti.

Dopodiché

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Ritenuta l'urgenza di provvedere in merito,

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano dai n. 13 consiglieri presenti , dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile:

**Favorevoli: 13**

**Contrari: 0**

**Astenuti: 0**

Letto, confermato e sottoscritto;

Il Presidente Del Consiglio  
Mangani Anna / Arubapec S.p.a.  
*(Firmato Digitalmente)*

Il Vicesegretario  
Dott.ssa Gori Luisella  
*(Firmato Digitalmente)*

---